

studio di consulenza societaria e tributaria

Giuseppe Lippolis

dottore commercialista – revisore legale – consulente tecnico del giudice
componente commissione "tutela e deontologia" dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti
contabili di bari

Bari, 05 aprile 2016

A TUTTI
I CLIENTI
LORO SEDI

Circolare n. 02/2016

OGGETTO: BONUS SUD

Si sblocca la partita del credito d'imposta per i nuovi investimenti al Sud.

La misura prevista dalla legge di Stabilità 2016 diventa finalmente operativa con il provvedimento delle Entrate diffuso a fine marzo u.s..

Un provvedimento accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva e dalle istruzioni di compilazione .

Già, perché le imprese interessate a sfruttare l'agevolazione devono presentare la comunicazione esclusivamente in via telematica tramite i servizi online Fisconline o Entratel a partire dal prossimo 30 giugno (e fino al 31 dicembre 2019).

La trasmissione telematica – come ricorda una nota congiunta diramata da Mef ed Entrate – può essere effettuata direttamente o attraverso gli intermediari incaricati quali professionisti, associazioni di categoria ed altri soggetti.

Per procedere all'inoltro l'Agenzia metterà a disposizione un software che si chiamerà «**Creditoinvestimentisud**».

Il meccanismo L'agevolazione consiste in un credito d'imposta destinato alle imprese per gli acquisti di beni strumentali nuovi realizzati dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019 e destinati a strutture produttive situate nelle regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo.

Si precisa che la presente circolare non costituisce "parere pro veritate".

70125 - bari
via A. De Gasperi, 310

e-mail:
gippolis@libero.it

telefono
+390805022566

Giuseppe Lippolis

dottore commercialista – revisore legale – consulente tecnico del giudice
componente commissione "tutela e deontologia" dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti
contabili di bari

L'agevolazione è di fatto automatica e questo rappresenta un punto a favore per i potenziali beneficiari.

A disposizione ci sono 617 milioni di euro all'anno.

Il credito d'imposta è riservato a chi produce redditi d'impresa, per gli investimenti legati all'acquisto (anche in leasing) di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio.

Tuttavia la platea dei beneficiari prevede delle esclusioni.

Non sono ammesse al bonus le imprese che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo.

Strada sbarrata anche alle imprese che si trovano in difficoltà.

L'utilizzo in compensazione Il credito d'imposta maturato potrà essere utilizzato soltanto in compensazione, ossia per ridurre i versamenti di altri tributi.

Un iter che dovrà avvenire - come specifica il provvedimento delle Entrate - attraverso i canali telematici delle Entrate (Entratel o Fisconline), «pena il rifiuto dell'operazione di versamento, a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito d'imposta.

Fonte: Il Sole24Ore

Lo Studio è a Vs. disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti

Studio Lippolis